



## PRESENTATO IL XV RAPPORTO ADEPP SULLA PREVIDENZA PRIVATA

È stato presentato, il 17 dicembre presso la Sala della Lupa della Camera dei Deputati, il **XV Rapporto AdEPP (Associazione degli Enti di Previdenza Privati) sulla Previdenza Privata**, al quale hanno partecipato i **rappresentanti della Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati**.

Il Rapporto evidenzia che il sistema delle Casse di previdenza privatistiche ha **afrontato con successo importanti sfide economiche e sociali**, mantenendo solidità finanziaria, crescita del patrimonio aggregato (*arrivato a circa 125 miliardi di euro*), aumento degli iscritti (*circa 1,66 milioni*) e delle prestazioni erogate, nonché un ruolo più ampio nel welfare integrato, ma sottolinea al contempo le difficoltà demografiche, le disuguaglianze reddituali e di genere, le limitazioni imposte dal debito pubblico e l'impatto della “disruption” tecnologica come rischi per i redditi professionali e contributivi.

Viene analizzata, inoltre la forte crescita della “Silver Economy” con un aumento della quota di pensionati attivi, la diminuzione della percentuale di under 40, e le persistenti disparità di reddito tra giovani e adulti, tra Nord e Sud e tra uomini e donne, con particolare attenzione a come la componente femminile stia crescendo ma sia soggetta a ostacoli quali l’abbandono della professione per motivi familiari, mentre le Casse promuovono misure di sostegno alla genitorialità, all’assistenza sanitaria e alla formazione.

*“Quindici anni – ha sottolineato il Presidente dell’Associazione, Alberto Oliveti – in cui non solo la libera professione ma il Mondo intero è cambiato. Il Sistema ha affrontato momenti difficili e sfide importanti ma le ha sempre vinte. Il Covid a volte ci sembra sia collocato in un tempo lontano, eppure proprio la pandemia ha portato nelle nostre vite, lavorative e familiari, cambiamenti importanti. Lo smart working, la solitudine nostra e dei nostri ragazzi, la sicurezza e la salute, sono elementi che hanno cambiato anche il nostro approccio all’assistenza e al welfare che oggi sono entrambi, ancora di più a misura di iscritto. Spesso, in questi mesi, ho detto che siamo indubbiamente una storia trentennale di successo. Se per un attimo lasciamo da parte il trend di crescita assolutamente straordinario del nostro patrimonio, e ripercorriamo gli anni che hanno caratterizzato la politica sociale/economica del nostro Paese, possiamo affermare con certezza che le Casse pur tenendo aperta la finestra sull’Italia sono riuscite ad evitare che spifferi o tempeste portassero via quanto costruito. Nessuna Cassa del lavoro autonomo è mai fallita, tutte le Casse hanno tenuto fede al proprio compito”.*



Nella foto, da sinistra: Alberto Oliveti (*Presidente AdEPP*), Domenico Raguseo (*membro del Comitato Amministratore della Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati*), il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina Calderone, Sergio Retini (*Vicepresidente ENPAIA*) ed Alessandro Maraschi (*Coordinatore del Comitato Amministratore della Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati*).